



Sede di Pisa

Oggetto: Fornitura di attrezzature di stabulazione e lavaggio di roditori

RICHIESTA DI PREVENTIVI

L'Istituto di Neuroscienze (IN) del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) richiede agli operatori economici interessati di fornire un preventivo per i beni e servizi collegati elencati e descritti in calce.

Trasmissione della documentazione

Gli operatori economici interessati possono far pervenire i preventivi e la documentazione ritenuta opportuna (cataloghi, datasheet, listini, ecc.) **entro il 26 maggio 2021** via e-mail a: protocolli.in@pec.cnr.it

Informazioni

Per eventuali informazioni di carattere tecnico si prega contattare la Dott.sa Laura Baroncelli (tel.: 349/4420719; e-mail: laura.baroncelli@in.cnr.it) dalle ore 9,30 alle ore 17,00.

Per eventuali informazioni di carattere amministrativo si prega contattare la Dott.ssa Maria Grazia Piga (tel 070.6754070 - e-mail: mariagrazia.piga@in.cnr.it) lunedì/martedì/venerdì dalle 08.00 alle 13.00.

Altre informazioni

IN-CNR ha intenzione di acquisire i beni in oggetto mediante affidamento diretto sotto soglia previa valutazione di tutti i preventivi pervenuti entro i termini stabiliti, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.b), D.Lgs.50/2016.

Il valore massimo complessivo della fornitura è stabilito in € 210.000 (Euro duecentodiecimila/00) Iva inclusa.

La presente richiesta di preventivi non crea legittimi interessi o impegni o vincoli di qualsiasi natura in capo ad alcuno. Sin da ora il CNR-IN si riserva la facoltà di non procedere all'affidamento della fornitura. In tal caso, ai soggetti che hanno partecipato all'indagine di mercato non spetta alcun indennizzo o risarcimento.

Questo avviso è pubblicato sul sito www.urp.cnr.it - Bandi e gare e sul sito www.in.cnr.it per la durata minima di 15 giorni solari.

Il Direttore

Prof.ssa Michela Matteoli



Sede di Pisa

Oggetto: Fornitura di attrezzature di stabulazione e lavaggio di roditori

DESCRIZIONE BENI

Attrezzature di stabulazione e lavaggio di roditori

Elenco

Scaffale topi con 88 gabbie e accessori	4
Gabbie topo	40
Giunti di collegamento scaffale/unità topo	8
Scaffale ratti con 35 gabbie e accessori	1
Gabbie ratto	10
Giunti di collegamento scaffale/unità ratto	2
Unità ventilazione	4
Filtri monitoraggio (scatola 50)	1
Stazione cambio gabbie	1
Stazione svuotamento	1
Macchina lavagabbie	1
Installazione, verifica, collaudo	
Manutenzione inclusa (anni 3)	

Caratteristiche generali

Le attrezzature di stabulazione e di lavaggio dovranno rispondere alle seguenti caratteristiche generali:

- devono essere realizzate, in accordo con le normative vigenti e conformi ai parametri nei decreti-legge di competenza in particolare le attrezzature la stabulazione e per la manipolazione devono essere realizzate in accordo con: i) Decreto-legge n. 26 del 4 Marzo 2014 "attuazione della direttiva n. 2010/63/UE in materia di protezione degli animali utilizzati ai fini sperimentali o ad altri fini scientifici"; ii) Raccomandazioni USA - NATIONAL RESEARCH COUNCIL "Guide for the care and use of Laboratory Animals" - Eighth Edition – 2011; iii) realizzate secondo UNI EN ISO 9001 ed UNI EN ISO 14001 (per cui sarà richiesta copia della certificazione); iv) marcate CE e conformi alle norme antinfortunistiche vigenti;
- dotate di manuale di istruzioni in italiano e inglese e di dichiarazione di conformità;
- le attrezzature di stabulazione per topi devono essere realizzate in accordo con TIZ-BIFO Guideline 2004 (Brandstetter et al., Lab Anim 2005), garantendo un minimo di 60 a 80 ricambi di aria all'interno delle gabbie con la velocità massima dell'aria a livello animale di 0.2 metri al secondo;
- la progettazione delle attrezzature deve tener conto dell'ergonomia e della semplicità durante l'uso quotidiano e durante le operazioni di manutenzione, quali: controllo dei parametri di funzionamento; cambio prefiltri e filtri; verifica del benessere degli animali; accessibilità delle attrezzature senza scale o accessori; semplicità d'uso durante le operazioni di cambio gabbie, lavaggio e movimentazione; integrazione con le attrezzature già presenti nello stabulario.

Descrizione della fornitura richiesta

Scaffali individualmente ventilati



Sede di Pisa

-n° 4 scaffali individualmente ventilati per stabulazione di topi completi di gabbie e accessori (mangiatoia, cappuccio chiusura gabbia, bottiglia, chiusura per bottiglia, porta cartellino) - Dimensioni scaffale massime (LxPxH): 2000 X 650 X 2050 mm

n° 40 gabbie aggiuntive per topo ai fini del cambio

-n° 1 scaffale per stabulazione di ratti completo di gabbie e accessori (mangiatoia, cappuccio chiusura gabbia, bottiglia, chiusura per bottiglia, porta cartellino) –

Dimensioni scaffale massime (LxPxH): 2000 X 650 X 2050 mm

n° 10 gabbie aggiuntive per ratto ai fini del cambio

Ogni scaffale IVC dovrà avere le seguenti caratteristiche:

Struttura in acciaio inox.

Guide in materiale plastico.

Indicatori per il posizionamento delle gabbie.

Quattro ruote per garantire la possibilità di spostamento agevole in fase di pulizia della struttura.

Condotti di ventilazione posti nella dimensione dello scaffale ed eseguiti in acciaio inox.

Plenum aria positivo e negativo, separati, posti orizzontalmente e facilmente accessibili per la pulizia.

Ugelli, di mandata ed aspirazione, raccordi e flessibili in materiale plastico autoclavabile.

Nel rispetto del benessere animali gli ingressi ed uscita dell'aria nel sistema gabbie devono essere posizionati nella parte alta del cappuccio al fine di evitare correnti d'aria a livello animale, mantenendo i parametri da minimo 60 a massimo 80 ricambi di aria all'interno delle gabbie con una velocità massima dell'aria a livello animale di 0.2 metri al secondo.

L'accoppiamento tra gabbie e sistema di distribuzione aria di mandata e di ripresa deve avvenire nella parte superiore delle gabbie-cappuccio (sistema gabbia/cappuccio di chiusura).

Gli scaffali per stabulazione devono essere dotati di prefiltri.

Tutti i materiali plastici devono essere resistenti ai prodotti per il corretto lavaggio (alcalini ed acidi), resistenti ai comuni disinfettanti, e autoclavabili fino a 150°C.

Le gabbie devono poter contenere 6 animali da 25 grammi o 5 animali da 30 grammi (3 animali da 300-400 g o 2 da 600g per i ratti) ed essere dotate di guarnizione di tenuta, perimetrale, in silicone per il contenimento degli allergeni.

Le gabbie devono essere dotate di filtro microbiologico ad ampia superficie filtrante posto sulla parte superiore che garantisce la sopravvivenza degli animali oltre a 48 ore di mancata ventilazione della gabbia.

Il filtro deve essere installato sul cappuccio tramite una guarnizione dedicata in silicone al fine di garantirne la perfetta tenuta.

Unità di ventilazione

-n° 4 unità di ventilazione

Ciascuna unità deve avere le seguenti caratteristiche:

- ventilatori indipendenti;
- due pre-filtri in ingresso ed espulsione aria;
- due filtri Hepa in ingresso ed espulsione aria, per garantire il contenimento di allergeni e agenti patogeni;
- controllo e mantenimento automatico dei ricambi d'aria e della pressione;
- interruttori e spia di funzionamento;
- regolazione della pressione positiva o negativa;



Sede di Pisa

- contatti liberi per allarmi;
- visualizzazione dei parametri di funzionamento con visore posizionato ad altezza facilmente accessibile;
- archivio degli allarmi;
- l'unità deve essere posizionata in modo da evitare vibrazioni;
- eventuali sistemi di monitoraggio sanitario.

L'aria dall'ambiente deve essere filtrata dall'unità di ventilazione (temperatura ed umidità controllata in ambiente) con pre-filtri e filtri HEPA ed inviata agli scaffali ed alle gabbie.

Deve essere prelevata dalle gabbie e rimessa in ambiente di stabulazione tramite l'unità ventilante di estrazione passando attraverso un pre-filtro ad alta efficienza ed un filtro HEPA per garantire il contenimento di allergeni e agenti patogeni.

L'aria in uscita deve essere convogliata verso l'estrazione dell'aria condizionata tramite un sistema con tenuta ai fini di eliminare o ridurre l'odore all'interno dei locali

Stazione di cambio gabbie

-n° 1 stazione cambio gabbie

Cabina di cambio doppio fronte progettata per proteggere animale, operatore e ambiente da potenziali contaminazioni durante le normali procedure di cambio gabbia.

Caratteristiche generali:

- Accesso alla zona di lavoro da 2 fronti contrapposti;
- Facile movimentazione (peso non superiore ai 200Kg);
- Elevata resistenza ai comuni disinfettanti;
- Facile pulizia delle superfici di lavoro;
- Sistema di regolazione dell'altezza;
- Maniglie di presa sui laterali integrate per facilitare la movimentazione;
- Possibilità di lavorare in ergonomia con gabbie di diverse altezze;
- Superficie di lavoro in materiale plastico antigraffio.

Caratteristiche tecniche:

- 100% dell'aria espulsa;
- Filtro di mandata e filtro di espulsione;
- Dotata di pre-filtri di mandata e estrazione;
- La velocità di flusso laminare media deve essere più alta o uguale a 0.30 m/sec in modo da garantire una maggiore protezione dell'animale da contaminazioni incrociate;
- Garanzia di un'elevata protezione del personale e dell'ambiente da allergeni provenienti dalle gabbie manipolate;
- Dotata di lampada LED con regolazione di intensità;
- Pannello di controllo di facile impiego e con allarmi acustici e visivi per velocità di flusso laminare e barriera al di fuori dei parametri di sicurezza;
- Dimensioni esterne massime (LxPxH): 1500 x 1100 x 2050 mm;
- Dimensioni camera di lavoro utile /minima (LxPxH): 1000 x 600 x 600 mm;
- Materiali acciaio inox e materiali plastici ad alta resistenza ai comuni disinfettanti.

Macchina lavagabbie



Sede di Pisa

-n. 1 macchina lavagabbie/bottiglie

La macchina lavagabbie deve avere le seguenti caratteristiche:

- Garantire un ciclo di lavaggio gabbie roditori e bottiglie che può essere microbiologicamente validato da laboratori interni dell'ente o da enti terzi (ripetibili nel tempo);
- Sistema di riduzione della durezza dell'acqua;
- Quadro elettrico di facile accessibilità per le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- Materiale acciaio inox con elevata resistenza ai comuni disinfettanti;
- Le lamiere a diretto contatto con l'acqua devono essere ricoperte da materiale termoisolante per ridurre la dispersione di calore e per ottimizzare i consumi elettrici;
- Filtro in acciaio inox tra la vasca di lavaggio e la camera di lavaggio, facilmente ispezionabile per le quotidiane operazioni di pulizia;
- Facile pulizia delle superfici;
- Dimensioni massime (LxPxH): 2100x1200x2300 mm.

Sono inoltre richieste:

- Verifica e collaudo delle attrezzature.
- Manutenzione
- Istruzione del personale tecnico e scientifico dell'uso e manutenzione quotidiano delle attrezzature